



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area 2^

FASC. N.7/ELAMM 2020/S.E.

li, data del protocollo

All.1

SIGG. COMPONENTI COMMISSIONE
STRAORDINARIA PER LA GESTIONE
DEL COMUNE DI

VITTORIA

SIG. PRESIDENTE SOTTOCOMMISSIONE
ELETTORALE CIRCONDARIALE
(per il tramite del Comune)

VITTORIA

OGGETTO: Elezioni amministrative del 22-23 novembre 2020 – Turno straordinario ai sensi dell’art.143, comma 10 del D.Lgs. n.267/2000 – Partecipazione al voto dei cittadini dell’Unione Europea residenti nei Comuni interessati al voto.

In relazione alle elezioni amministrative di cui in oggetto, la Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali, con nota n.11342 in data 5 ottobre u.s., ha inteso richiamare l’attenzione in ordine alle modalità di esercizio di voto per il rinnovo degli organi comunali da parte dei cittadini dell’Unione Europea residenti nei comuni interessati alla tornata elettorale.

In proposito, si rammenta che, ai sensi dell’art.3, del D.Lgs 12 aprile 1996, n.197, i cittadini dell’Unione Europea che intendono esercitare il diritto di voto devono inoltrare domanda di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte del comune di residenza, non oltre il quinto giorno successivo all’affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali (40° giorno antecedente la data delle consultazioni) e quindi entro il **termine perentorio del 13 ottobre 2020.**

Al riguardo, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale con sentenza n.01193/2012 ha sancito, in estrema sintesi, **l’inapplicabilità della procedura di ammissione al voto prevista dall’art.32 bis del D.P.R. n.223/1967** ai cittadini dell’Unione Europea che presentano domanda di iscrizione nell’apposita lista elettorale aggiunta dopo il citato termine di legge.

Ai sensi dell’art.5 del citato Decreto Legislativo, i predetti cittadini possono esercitare il diritto di elettorato passivo secondo le modalità nello stesso indicate, tenuto conto, altresì, delle istruzioni contenute nella pubblicazione n.2 “Presentazione delle liste dei candidati al consiglio

RR



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area 2[^]

comunale e delle collegate candidature a sindaco”, predisposta dal predetto Assessorato, al contenuto della quale si rinvia (Pubblicazione n.2, pag. 22).

Al riguardo, si ritiene utile fornire alcuni chiarimenti in merito alla prerogativa dei cittadini dell’Unione Europea, residenti in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza, di esercitare il diritto di elettorato passivo in relazione alle imminenti elezioni amministrative del 22-23 novembre 2020.

Al fine di una maggiore e più esaustiva cognizione dei particolari adempimenti richiesti, si ritiene utile precisare che i cittadini dell’Unione che intendono presentare la propria candidatura a consigliere comunale devono produrre all’atto del deposito della lista dei candidati, oltre alla documentazione richiesta per i cittadini italiani dalla normativa vigente:

a) una dichiarazione contenente l’indicazione della cittadinanza, dell’attuale residenza e dell’indirizzo nello Stato di origine;

b) un attestato, in data non anteriore a tre mesi, dell’autorità amministrativa competente dello Stato membro di origine, dal quale risulti che l’interessato non è decaduto dal diritto di eleggibilità.

Ove non siano ancora stati iscritti nelle liste elettorali aggiunte del comune di residenza, i cittadini dell’Unione devono produrre un attestato del comune stesso circa l’avvenuta presentazione, nel termine di cui all’art.3, comma 1, della domanda di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte.

La sottocommissione elettorale circondariale comunica agli interessati le decisioni relative all’ammissione della candidatura, con espressa avvertenza, in caso di ricusazione, che gli stessi possono avvalersi delle forme di tutela giurisdizionale previste dalle norme vigenti.ù

Si allega il modello di dichiarazione di cui all’art.5 del D.Lgs. 12.04.1996, n.197.

Ciò premesso, codesta Commissione Straordinaria vorrà richiamare l’attenzione dei competenti Uffici sul contenuto della presente, dandone notizia ai partiti e ai gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale.

Si raccomanda, inoltre, di dare la massima diffusione alla presente con ogni mezzo ritenuto idoneo (anche attraverso appositi comunicati stampa), esercitando, altresì, particolare vigilanza sul tempestivo e corretto adempimento di quanto in essa previsto.

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL PREFETTO
(Cecuzza)

**CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA
CANDIDATO ALLE ELEZIONI COMUNALI
DICHIARAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DEL D.LGS. 12 APRILE 1996, N. 197**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in relazione alla presentazione della candidatura alla carica di consigliere comunale nella lista recante il
contrassegno
per l'elezione diretta del Sindaco e di n. consiglieri per il Comune di:
.....
che si svolgerà domenica

Visto l'art. 5, n. 1, lettera a), del D.Lgs. 12 aprile 1996, n. 197, recante "Attuazione della direttiva 94/80/CE
concernente le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini
dell'Unione europea che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza.", che testualmente
recita:

Art. 5.

*1. I cittadini dell'Unione che intendono presentare la propria candidatura a consigliere
comunale devono produrre, all'atto del deposito della lista dei candidati, oltre alla
documentazione richiesta per i cittadini italiani dal decreto del Presidente della Repubblica 16
maggio 1960, n. 570, e dalla legge 25 marzo 1993, n. 81:*

*a) una dichiarazione contenente l'indicazione della cittadinanza, dell'attuale residenza e
dell'indirizzo nello Stato di origine; ... omissis ...*

DICHIARA

- di essere cittadino/a
- di essere residente nel suddetto Comune, in Vian.
- di avere nello Stato di origine il seguente indirizzo
-, addì

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)